



Prefettura di Foggia



*Protocollo d'intesa per la prevenzione
dell' estorsione nei cantieri edili*



Foggia, 12 ottobre 2015



Prefettura di Foggia

PREAMBOLO

La diffusione del fenomeno estorsivo, che colpisce in maniera significativa anche i cantieri edili, richiede il rafforzamento di tutte le iniziative a sostegno delle imprese di costruzione, per l'affermazione di una cultura della legalità e per la tutela del libero esercizio delle attività imprenditoriali del settore.

Tali iniziative, fondate sulla fattiva, concreta e volontaria collaborazione tra la Prefettura di Foggia, la Federazione delle Associazioni Antiracket e Antiusura Italiane, le imprese rappresentate dall'A.N.C.E. di Foggia, mirano a rafforzare la reciproca conoscenza istituzionale e personale, nell'intento di facilitare la comunicazione tra le Parti, incrementare il senso di sicurezza percepita negli imprenditori e migliorare le attività di divulgazione delle informazioni per la conoscenza delle iniziative e delle norme esistenti in materia di racket.

In tale ottica, pertanto, le Parti sopra elencate, ognuna per le competenze istituzionali, concordano nel ritenere utile l'adozione delle seguenti linee comuni d'azione, che vogliono porsi in funzione di prevenzione avanzata nell'azione di contrasto ai fenomeni di aggressione della criminalità organizzata, che si oggettivano in azioni estorsive.

INTESA

- Sezione I -

Azioni per favorire la prevenzione del fenomeno estorsivo

1. Le imprese aderenti all'Associazione Costruttori, nella persona del legale rappresentante, in prossimità dell'avvio di lavori di cantierizzazione, curano di presentare al referente della Prefettura di Foggia, individuato nel Dirigente *pro tempore* dell'Area I - ordine e sicurezza pubblica (pec: sicurezza.preffg@pec.interno.it - fax: 0881/722321), una scheda informativa, conforme al modello in allegato "A", contenente ogni utile notizia sull'attività da iniziare, i nominativi ed i recapiti telefonici dei referenti dei lavori. Le imprese si impegnano, altresì, ad apporre sul cartello di cantiere, previsto dall'art. 20, comma 7, del D.P.R. 380/2001, un logo



Prefettura di Foggia

predisposto dall'Associazione costruttori, approvato da tutte le Parti della presente intesa, in apposita Riunione di Coordinamento Provinciale delle Forze di Polizia.

2. Le Forze dell'Ordine, attraverso i programmi della Prefettura, dall'avvio del cantiere e fino all'ultimazione dei lavori, adottano le misure organizzative di pertinenza per assicurare, secondo le contingenze del caso e nell'ambito degli ordinari servizi di prevenzione sul territorio, ogni utile azione di prossimità e controllo.
3. Nel caso di cantieri ritenuti di particolare interesse, per la rilevante estensione, la localizzazione e l'impegno finanziario dell'impresa interessata, le procedure di cui al punto 1 sono tenute, previa intese, direttamente da un referente indicato dall'A.N.C.E.
4. L'Associazione Costruttori, sulla base di proprie valutazioni, può chiedere al Prefetto di promuovere opportuni incontri con i rappresentanti delle imprese associate, operanti in un determinato ed omogeneo ambito territoriale, ed i referenti delle Forze dell'Ordine, quando, pur in assenza di denuncia, vengano ritenuti possibili fenomeni di pressione criminale. Analogamente l'Associazione Costruttori provvede su richiesta delle imprese associate.

- Sezione II -

Azioni per favorire l'informazione degli operatori

1. L'Associazione Costruttori si impegna a promuovere costanti iniziative di informazione e sensibilizzazione dei propri associati. A tal fine può chiedere al Prefetto di promuovere incontri degli associati con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine.
2. L'Associazione Costruttori si impegna a intervenire nell'eventuale procedimento penale, nel caso in cui propri associati siano parte offesa, con la costituzione di parte civile.

- Sezione III -

Gestione dei concreti casi d'estorsione



Prefettura di Foggia

1. Nel caso in cui un'impresa tra quelle aderenti all'Associazione Costruttori fosse oggetto di richieste estorsive o di qualunque altra forma di condizionamento criminale (imposizione di servizi, di manodopera, ecc.) si rivolgerà immediatamente alla F.A.I., che assisterà da subito l'impresa nel rapporto con le Forze dell'Ordine anche al fine dell'individuazione dei modi per ridurre l'esposizione diretta dell'imprenditore.
2. La F.A.I. assiste l'impresa in tutte le varie fasi delle indagini preliminari e della vicenda processuale, secondo le competenze statutarie, dando notizia alla Presidenza dell'Associazione Costruttori.

Norma finale

1. La presente intesa è sottoposta a verifica annuale dalle Parti.

Foggia, 12 ottobre 2015

Il Prefetto di Foggia
Maria Tirone

Il Presidente onorario della F.A.I.
Tano Grasso

Il Presidente dell'A.N.C.E di Foggia
Gerardo Biancofiore

Alla presenza del Commissario straordinario del Governo per le iniziative antiracket ed antiusura
Prefetto Santi Giuffrè



Prefettura di Foggia

allegato A

Data: __/__/____

Tipologia Lavori: _____

**1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO
(SOLO PER OPERE IN APPALTO PUBBLICO)**

Stazione appaltante: _____

Numero del contratto: _____

Data di stipula: __/__/____ Data inizio lavori: __/__/____

Data di consegna dell'opera: __/__/____

Valore dell'appalto: fino a 500 mila tra 500 mila e 2 milioni tra 2 e 5 milioni tra 5 e 10 milioni oltre i 10 milioni

2. DATI IDENTIFICATIVI ALTRI CANTIERI EDILI (privati)

Committente: _____

Data inizio lavori: __/__/____

Data di previsto termine dei lavori: __/__/____

3. UBICAZIONE DEL CANTIERE

Comune: _____

Indirizzo: _____ Telefono: _____

4. IMPRESA AGGIUDICATARIA

Denominazione: _____

Sede: _____ Telefono: _____

Ragione Sociale: _____

5. DIRETTORE DEI LAVORI

Titolo: _____

Cognome: _____

Nome: _____

Telefono: _____

6. RESPONSABILE DEL CANTIERE

Titolo: _____

Cognome: _____



Prefettura di Foggia

Nome: _____

Telefono: _____

L'IMPRESA

FIRMA DI CHI CONSEGNA LA SCHEDA _____

INCARICO _____